

# Primo piano | Allarme inquinamento

## LA POLITICA ECOLOGICA

In giunta



● L'assessore al Verde Pierfrancesco Maran, 39 anni, del Pd, ha firmato il piano delle regole inserito nel nuovo Pgt

● Per quanto riguarda le regole sull'impatto ambientale dei nuovi edifici sottolinea: «È una sperimentazione, valuteremo tra qualche mese se i parametri sono quelli giusti»

di **Maurizio Giannattasio**

C'era l'articolo di legge. Mancavano ancora le norme attuative per quello che è il capitolo più innovativo del Piano di governo del territorio, ossia le direttive da seguire per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nuove costruzioni e degli interventi di riqualificazione. Zero emissioni — neutralità carbonica, scrivono i tecnici — per i nuovi edifici e per quelli demoliti e ricostruiti totalmente. Riduzione del 15 per cento per gli interventi di restauro e risanamento conservativo. Tra le norme tecniche anche quella che riguarda la monetizzazione per compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> in eccesso, extrema ratio nel caso non sia stato possibile rispettare le misure di contenimento dei gas serra previsti dal nuovo piano delle regole introdotte dall'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran. Una tonnellata di CO<sub>2</sub> costa 25 euro, una cifra elaborata sulle stime e le valutazioni della Commissione europea e dal Gestore dei servizi energetici per il mercato del CO<sub>2</sub>.

Sembra una cifra irrisoria, ma va calcolata tenendo conto



# Nuove costruzioni e restauri «Zero emissioni o si paga»

Pgt, direttive per ridurre l'impatto ambientale Obiettivo «neutralità» per chi realizza edifici e riduzioni del 15 per cento per chi li riqualifica: 25 euro l'anno per ogni tonnellata di CO<sub>2</sub> in più

delle tonnellate emesse durante l'intero ciclo di vita degli edifici. Due esempi per capire di che cosa si tratta. Prendiamo degli edifici che ospitano uffici. Con il nuovo piano delle regole la ristrutturazione di un edificio di 10mila metri quadrati pagherebbe circa

87mila euro, pari a 3.500 tonnellate prodotte in 50 anni di vita. Sale di molto se si tratta di nuove costruzioni che dovrebbe rispettare «la neutralità carbonica». Per un edificio di 3mila metri quadrati si pagherebbero 136mila euro circa (con un'incidenza sui costi

## NUOVO LEXUS UX URBAN. DYNAMIC. HYBRID.

Lasciatevi sorprendere dal primo urban crossover firmato Lexus:

- Tecnologia ibrida di ultima generazione
- Nuovo motore 2.0 da 184 CV
- Emissioni e consumi più bassi della sua categoria\*

TUTTO QUESTO È LEXUS ELECTRIFIED.



SOLO DA NOI €6.000 DI HYBRID BONUS

SU TUTTA LA GAMMA UX. QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI\*\*  
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.  
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO LEXUS.IT

GARANZIA LEXUS  
HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI

TI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 15 E DOMENICA 16

### LEXUS MILANO NORD - SPOTORNO CAR

Viale Fulvio Testi 6 - Sesto San Giovanni (MI) tel. 02/26225087

www.spotornocar.it   



UX Hybrid Executive 2WD. Prezzo di listino € 37.400. Prezzo promozionale chiavi in mano € 31.400 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 € 517 + IVA22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 29/02/2020. \*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. \*\*La garanzia Lexus Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita [lexus.it](http://lexus.it). Si può beneficiare della garanzia Lexus Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Lexus, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Lexus Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Lexus Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Lexus Hybrid Service. Per maggiori info [lexus.it](http://lexus.it). Valori massimi NEDC correlati (per emissioni CO<sub>2</sub>) e WLTP (per consumi ed emissioni NOx) riferiti alla gamma UX: consumo combinato da 16,4 a 18,9 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> da 94 a 103 g/Km. Emissioni NOx 0,0049 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6. (NEDC - New European Driving Cycle correlati e WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Immagine vettura indicativa.

**Il cantiere in via Gioia 22**



**La torre ex Inps arriva in vetta «Svolta green per i consumi»**

Un grattacielo di 26 piani che si «allarga» verso l'alto, ecologico, tutto di vetro, con panorama a 120 metri di altezza. La struttura dell'edificio che sorgerà in via Melchiorre Gioia 22 al posto della torre ex Inps, è completata (foto De Grandis). Le facciate saranno ultimate a maggio, il cantiere entro l'anno con la consegna della costruzione progettata dallo studio Pelli Clarke Pelli, destinata a uffici. Dalla posa della prima pietra nell'estate 2018, l'impresa che lavora per conto di Coima sgr ha fatto rimuovere oltre 200 tonnellate di amianto, impiegando 250 operai; sono stati già utilizzati 42 mila metri cubi di calcestruzzo, 6.900 tonnellate di ferro di armatura, 500 km di cavi elettrici, e ancora 75 di tubazioni oltre a 13 montacarichi per il trasporto dei materiali. «Sarà il primo edificio di nuova generazione che ridisegnerà l'estesa area Porta nuova Gioia — spiega l'ad Manfredi Catella —. Non consumerà quasi nulla grazie a seimila mq di pannelli fotovoltaici, che assieme all'utilizzo dell'acqua di falda consentiranno una riduzione del fabbisogno energetico del 75 per cento». Rispetto all'ex Inps, le emissioni di anidride carbonica si riducono di ben 2.260 tonnellate. Come se ci fossero dieci ettari di bosco, o 4.500 alberi.

**Ei. An.**  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



totali del 2 per cento) pari a 5.400 tonnellate di CO2 equivalente prodotte in 50 anni di vita. I soldi serviranno per la realizzazione del grande parco metropolitano.

Molto meglio adeguarsi all'indice di riduzione dell'impatto climatico che si basa su una serie di indicatori: tetti o pareti verdi, depavimentazione per ridurre le superfici impermeabili, coperture che riducono l'effetto isole di calore, dispositivi per il risparmio idrico, spazi per il parcheggio della biciclette e punti di ricarica per i veicoli elettrici. «Siamo in una grande fase di evoluzione della città — dice Maran — dove il tema dei cambiamenti climatici diventa prioritario. Per il mercato immobiliare è un buon momento e quindi è il momento di chiedere qualcosa in più e adeguarsi al meglio per quanto riguarda gli ambienti. Le nuove norme dicono meno consumo di suolo e più tetti e pareti verdi con edifici a impatto zero». Con la consapevolezza che si tratta di una prima assoluta e quindi il piano delle regole è una sperimentazione. «Siamo in una fase di transizione — conclude Maran — e mentre chiediamo di migliorare dal punto di vista ambientale i progetti, dall'altra siamo consapevoli che le regole sono sperimentali e in evoluzione». Facendo un raffronto con il passato il nuovo Pgt riduce il consumo di suolo del 4%, in particolare togliendo l'edificabilità a oltre 1,5 milioni di metri quadri di aree al confine col Parco Sud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il racconto**

di **Sara Bettoni**

Il vaso sul balcone in realtà è un «naso» che annusa l'aria e ne valuta la qualità. Sulle ringhiere spuntano centraline fai-da-te, che calcolano lo smog ogni manciata di minuti. E sui pali della luce sbocciano rilevatori per misurare il biossido di azoto. Dietro a questa rete diffusa, capillare e un po' disordinata si muove un esercito di «cacciatori dello smog». Associazioni, neonate startup o semplicemente gruppi di amici, spesso in contatto tra loro e che sottolineano: «Non vogliamo sostituire ai tecnici di Arpa». Le centraline dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente sono la fonte ufficiale dei dati su polveri sottili e altri inquinanti a Milano, dove ieri i venti di fohn hanno portato la temperatura a 19,8 gradi e spazzato lo smog (fonte: Omd Milano Duomo). Sono molti di più i punti di rilevamento dei cittadini, che utilizzano però strumenti *low cost*. E Palazzo Marino intende fare tesoro di questi esperimenti per sensibilizzare i milanesi sul problema dello smog. Obiettivo che unisce tutte le iniziative «dal basso».

«Siamo nati per coinvolgere i giovani» spiega per esempio Roberto Re, anima di «Fuori come un balcone». Il progetto ha mosso i primi passi a giugno 2019 e oggi conta sette rilevatori di polveri sottili concentrati nel Sud-Est di Milano. «Mi spinge anche una motivazione personale — dice Re —. Mia mamma ha una seria malattia polmonare: quando lei fa fatica a respirare, mi accorgo che l'aria è cattiva». Così ha pensato di misurarne in prima persona la qualità, ha trovato un fornitore italiano per le centraline e ha avviato le rilevazioni, pubblicando poi i valori su un sito. «Siamo un progetto di scienza partecipata, i dati sono a disposizione di tutti. E collaboriamo con A2a». Diverso l'approccio della pagina Facebook «Aria di Milano», seguita da 15 mila persone e curata da Roberto Palmieri con alcuni amici. «Incrociamo i dati Arpa con quelli di altre applicazioni — dice —. Vogliamo essere una

# App, test di qualità e «balconisti» I gruppi di volontari a caccia di smog

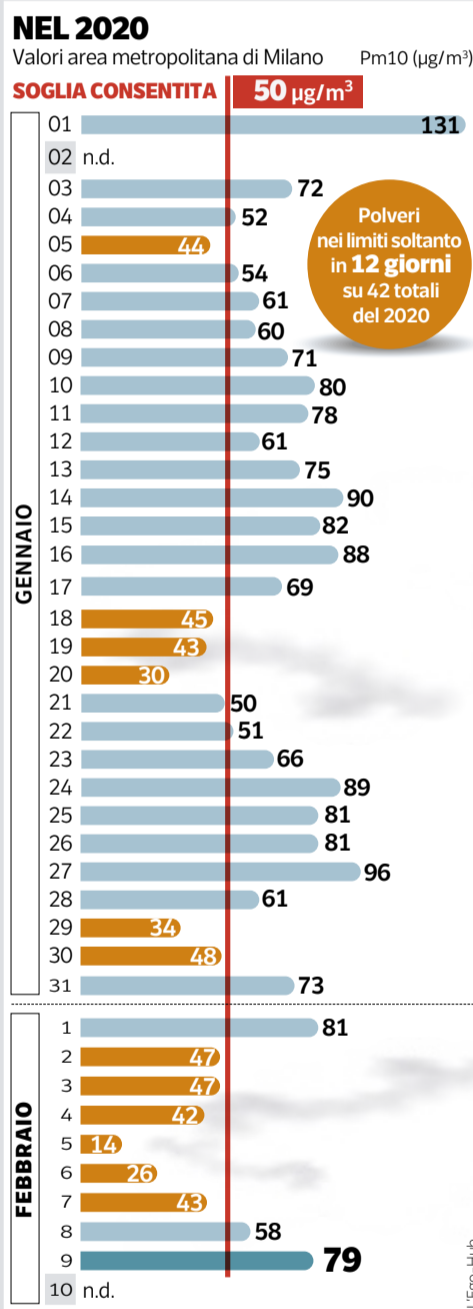
Massima di 20°. Picchi di veleni tre giorni su 4

finestra informativa. Tanti ci scrivono per sciogliere i propri dubbi». Oltre ai «giudizi» sulla qualità dell'aria, pubblicano approfondimenti.

È dedicata al biossido di azoto la campagna «No2, no



**Online**  
 Sul sito Internet **milano.corriere.it**



grazie» della onlus Cittadini per l'aria, con mille sentinelle milanesi. Il monitoraggio dei volontari è partito l'8 febbraio e si concluderà il 7 marzo. I dispositivi saranno poi analizzati e verrà creata una mappatura precisa delle concentrazioni di NO2. Ancora, il laboratorio Off Topic nello spazio autogestito Piano Terra a Isola sta promuovendo le misurazioni con le centraline del progetto tedesco Luftdaten. «Il kit ha un costo di circa 35 euro — spiega Alberto Di Monte, che segue l'iniziativa — e si monta in mezza giornata. A breve avremo una 30ina di rilevatori online». E c'è chi ha aperto una startup dedicata alle misurazioni dal basso. È il caso di Wiseair e dei vasi-centraline Arianna, con «sensori di particolato la-

**La strategia**

Lipparini: l'obiettivo è unificare i dati sul portale del Comune e sensibilizzare i milanesi

ser scattering» dice uno dei fondatori della società, Paolo Barbato. «Le informazioni sono disponibili su una app, tra qualche mese avremo 200 Arianna in città».

Anche il Comune ha deciso di fare squadra con queste realtà. L'assessore alla Partecipazione Lorenzo Lipparini le ha appena incontrate, insieme ad altre associazioni come i Genitori Antismog e intende metterle in contatto con gli esperti di Amat e Arpa. «Vogliamo sviluppare nei cittadini la consapevolezza del problema — sottolinea l'assessore —. Intendiamo rendere confrontabili i dati, per poi ripubblicarli sul portale Open Data del Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO**



**ACQUISTIAMO DIAMANTI**

**Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato sabato compreso**



BANCO METALLI PREZIOSI  
**PRONTOGOLD**  
 onesti conviene

**OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520**

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
 Tel 02 49526556 Fax 02 49526557  
 www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
 Fermata Stazione Centrale  
 Passante ferroviario fermata Repubblica

**ACQUISTIAMO ORO PURO**  
**44,20**  
 euro al grammo

**ACQUISTIAMO ORO USATO**  
**30,40**  
 euro al grammo